



FLC CGIL

Ravenna

federazione lavoratori
della conoscenza

...in primo piano

30/05/2019 n 86

PENSIONI: informativa sulle domande finora acquisite al Sidi

La FLC chiede di conoscere l'esatta situazione dello stato di lavoro delle domande rivendica la piena disponibilità dei posti di quota 100 per mobilità e stabilizzazioni



Durante l'incontro tenuto il 29 maggio, l'Amministrazione ha comunicato la situazione dei flussi relativi all'inserimento dei dati sui pensionamenti della scuola. Ad oggi il 96% delle domande presentate entro il 12 dicembre 2018 risultano acquisite. Mentre per le domande presentate entro il 28 febbraio 2019 (relative a Quota100) ad oggi ne risultano acquisite 7.544, che rappresentano soltanto il 36%.

Risultano così ripartite:

- 1.458 ATA
- 123 DS
- 5.875 Docenti
- 56 Irc
- 32 educatori

La situazione nei territori risulta disomogenea, ma esiste un impegno dell'amministrazione a mettere velocemente a regime tutte le posizioni: i ritardi sono soprattutto concentrati nelle aree metropolitane con situazioni diverse città per città.

La FLC ritiene che si debba ulteriormente affinare il rapporto tra amministrazioni periferiche e INPS, intervenendo in quelle situazioni dove esiste un arretrato amministrativo che non può continuare ricadere sulla vita quotidiana delle segreterie scolastiche. Una maggiore coordinazione tra i diversi livelli istituzionali è fondamentale per assicurare il legittimo riconoscimento del diritto alla pensione e non può essere messo in discussione per motivi legati ai limiti di una amministrazione che negli anni ha fatto scelte non sempre supportate da necessari investimenti per adeguare l'efficienza amministrativa a partire da organici adeguati degli uffici, degli Uffici scolastici regionali e territoriali.

Recuperare questa efficienza è fondamentale per raggiungere in tempi certi il riconoscimento del diritto alla pensione di tutti i richiedenti e per recuperare i posti che si renderanno disponibili già dal 1° settembre del 2019.

L'Amministrazione, viste le richieste della FLC, si è impegnata a comunicare alle organizzazioni sindacali un ulteriore aggiornamento dei flussi già nei prossimi giorni, per poter verificare la situazione con dati più puntuali.

Per affissione all'albo sindacale



FLC CGIL
Ravenna

*federazione lavoratori
della conoscenza*

AUTONOMIA DIFFERENZIATA: il Presidente del Consiglio e il ministro Bussetti siano coerenti con quanto sottoscritto il 24 aprile con i sindacati

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL



<futterstock.com - 1148533187

Roma, 29 maggio - Torna improvvidamente sul tavolo del governo il tema dell'autonomia differenziata. Non c'è nessun evento politico, per quanto importante come le elezioni europee, che possa legittimare percorsi di per sé anticostituzionali e antiunitari.

Per quanto ci riguarda ricordiamo che il premier Conte e il ministro dell'Istruzione Bussetti hanno firmato lo scorso 24 aprile un'[Intesa politica](#) con 5 sigle sindacali - FLC CGIL, Cisl scuola, Uil scuola, Snals e Gilda - rappresentative dell'80% di chi opera e

lavora nel mondo dell'istruzione, nella quale è scritto con evidente chiarezza che l'autonomia differenziata in materia di istruzione non ha possibilità di applicazione perché l'ordinamento è e rimane nazionale e diritti e doveri non sono regionalizzabili, rimanendo nella potestà regolativa del Contratto nazionale.

Dunque, nell'Intesa si è giunti ad un punto non più negoziabile: il diritto all'istruzione ma, aggiungiamo, tutti i diritti costituzionali a carattere universale, non possono entrare nei processi di autonomia differenziata, pena la dissoluzione dello Stato nazionale e dell'identità culturale del nostro Paese.

Crediamo perciò opportuno ribadire la nostra totale contrarietà all'autonomia differenziata, e chiediamo che i membri del governo rispettino l'Intesa politica siglata dal presidente del Consiglio dei ministri e dal ministro Bussetti.

Pretendiamo coerenza e serietà: si tolga di mezzo l'autonomia differenziata, senza incertezze e tentennamenti. E senza ripensamenti, come traspare da qualche dichiarazione di stampa da parte di esponenti governativi che pure quell'Intesa hanno siglato.

Per affissione all'albo sindacale



FLC CGIL
Ravenna

federazione lavoratori
della conoscenza

UTILIZZAZIONI E ASSEGNAZIONI PROVVISORIE 2019/2020: i primi temi trattati

Rispetto alla proposta del MIUR, la FLC CGIL ha avanzato alcune importanti istanze. La trattativa proseguirà il 4 giugno



Durante l'incontro del 29 maggio la trattativa è entrata nel vivo di alcune questioni che si rivelano nodali per la valutazione complessiva del nuovo CCNI Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie docenti, educatori ed ATA:

- la durata del contratto: in applicazione dell'art. 7 del CCNL 2018 la FLC ritiene che il CCNI debba essere triennale (2019-22), con clausole di salvaguardia per prevederne la riapertura, fermo restando che le operazioni di mobilità debbono continuare ad essere annuali;

- requisiti per le assegnazioni provvisorie: abbiamo proposto un modello inclusivo che permetta a tutti coloro che hanno i requisiti previsti di poter partecipare alla mobilità annuale a prescindere dagli esiti dei trasferimenti 2019/20, in controtendenza rispetto a quando stabilito negli anni precedenti;
- partecipazione all'assegnazione provvisoria anche per i docenti delle discipline specifiche dei licei musicali: per noi è un diritto da prevedere nel contratto, da armonizzare con quanto disposto in merito al consolidamento dell'utilizzo su conferma.

- rinnovo della possibilità di assegnazione provvisoria su posti di sostegno per docenti senza titolo con un anno di servizio specifico: la FLC ha chiesto che sia garantito il dispositivo già adottato l'anno scorso.

Una particolare attenzione è stata rivolta alla situazione dei docenti al terzo anno FIT inseriti nell'anno di prova e formazione il 1 settembre 2018 per i quali, dato lo stato giuridico a tempo determinato, non è stata prevista la possibilità di trasferimento. Tenuto conto della loro situazione transitoria già modificata dalla [Legge di Bilancio 2019](#), la FLC ha richiesto all'amministrazione di estendere in via del tutto straordinaria anche a questi docenti la possibilità della mobilità annuale.

Considerata la natura politica di alcune richieste, l'Amministrazione si è riservata di fare opportune verifiche e quindi ha aggiornato la trattativa al prossimo 4 giugno: in quell'occasione saranno approfonditi i punti relativi alle precedenza, al personale ATA, al personale educativo ed alla sequenza delle operazioni.

Per affissione all'albo sindacale